



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO PUBBLICO: Interventi per il Diritto allo studio anno 2025. Borsa di studio regionale a.s. 2024/2025. Buono libri a.s. 2025/2026 - Acquisizione dei fabbisogni comunali per l'assegnazione delle risorse.

F.A.Q. AGGIORNATE AL 3 OTTOBRE 2025

DOMANDA N. 1

Che tipo di certificazione ISEE è necessario presentare?

La regola generale prevede che si debba presentare l'ISEE ordinario, esistono però situazioni particolari che potrebbero rendere necessario presentare una diversa certificazione ISEE:

- ISEE Minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi: per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi occorre prendere in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno nell'ISEE del nucleo familiare del minorenne.
- ISEE Corrente: I nuclei familiari in possesso di un ISEE ordinario possono richiedere il calcolo dell'ISEE corrente qualora si verifichi, in maniera alternativa: una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare; una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

DOMANDA N. 2

Come comportarsi se si è in possesso di un ISEE con omissioni/difficoltà

È necessario richiedere a chi ha fatto istanza di aggiornare la certificazione presso un CAF avendo cura di presentare la documentazione mancante. L'incaricato comunale può ammettere con riserva la domanda presentata dal cittadino lasciando un tempo congruo per poter presentare una nuova certificazione corretta.

Si sottolinea come nel portale INPS nelle F.A.Q. riguardanti la certificazione ISEE, raggiungibili al seguente link: <https://servizi2.inps.it/servizi/PortaleUnicoISEE/Informazione/ListaFAQ>, è indicato che l'Ente che deve erogare la prestazione ha facoltà di richiedere la documentazione per comprovare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione. Tuttavia, se l'Ente erogatore non si avvale di tale facoltà e la documentazione non dovesse essere richiesta non sussistono, ai sensi di legge, i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

presupposti per l'Ente stesso per negare la prestazione in quanto si ribadisce che l'attestazione è valida sulla base del DPCM 159/2013;

DOMANDA N. 3

In che Comune deve essere presentata la domanda?

La domanda deve essere presentata nel Comune di residenza dello studente (non nel Comune in cui ha sede la scuola frequentata).

Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).

DOMANDA N. 4

È possibile presentare domanda anche in caso di frequenza di un corso serale?

Sì, gli studenti dei corsi serali possono presentare domanda.

DOMANDA N. 5

È possibile presentare domanda anche in caso di frequenza di un CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti)?

Sì, gli studenti dei CPIA possono presentare domanda.

DOMANDA N. 6

È possibile presentare domanda anche in caso di frequenza di una scuola in un'altra Regione Italiana?

Sì, possono presentare domanda tutti gli studenti residenti in Sardegna che frequentano una scuola del Sistema Nazionale di Istruzione anche se situata in un'altra Regione italiana.

DOMANDA N. 7

È possibile presentare domanda anche in caso di frequenza dell'anno scolastico all'estero?

Sì, in questo caso nella domanda deve comunque essere indicata la scuola italiana presso cui si risulta iscritti nell'a.s. 2025/2026 (per il buono libri) e nell'a.s. 2024/2025 (per la borsa di studio regionale).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

DOMANDA N. 8

È possibile presentare domanda anche in caso di frequenza di un corso di istruzione e formazione professionale (leFP) gestito da un'Agenzia formativa finanziata dalla Regione?

No, gli studenti dei corsi leFP non possono presentare domanda, in quanto le spese di frequenza sono interamente a carico dell'Agenzia formativa.

DOMANDA N. 9

È possibile presentare domanda anche se si è scelta l'istruzione parentale?

Sì è possibile presentare domanda.

DOMANDA N. 10

È previsto un limite massimo di età per la presentazione della domanda?

No, non è previsto nessun limite di età.

DOMANDA N. 11

È possibile presentare la domanda per la borsa di studio regionale a.s. 2024/2025 qualora sia già stata presentata la domanda per la borsa di studio nazionale a.s. 2024/2025?

Sì, è possibile. A seguito dell'approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari della borsa di studio nazionale, sarà cura del Comune depennare questi dagli elenchi degli studenti ammissibili alla borsa di studio regionale.

DOMANDA N.12

È possibile presentare domanda in caso di frequenza di una scuola paritaria?

Sì è possibile presentare domanda anche per gli iscritti alle scuole paritarie in quanto svolgono un servizio pubblico e sono inserite nel sistema nazionale di istruzione. Per gli alunni, la regolare frequenza della scuola paritaria costituisce l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

DOMANDA N. 13

È possibile presentare domanda in caso di frequenza di una scuola privata (ad es. per il recupero anni)?

No non è possibile presentare domanda.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

DOMANDA N.14

È possibile presentare domanda anche se si partecipa alle lezioni come auditori o se si accede agli esami di fine anno come privatisti?

No, non è possibile presentare domanda.

DOMANDA N.15

Per quali libri è possibile richiedere il rimborso o è possibile utilizzare il voucher emesso dal Comune?

È ammesso esclusivamente l'acquisto dei libri di testo, così come disposto dall'art. 27 comma 1 della Legge n. 448/1998). Sono pertanto esclusi vocabolari, atlanti e/o altro materiale scolastico.

DOMANDA N. 16

È possibile chiedere il rimborso dei libri acquistati di seconda mano?

Sì è possibile chiedere il rimborso dei libri di seconda mano solo se questi sono stati regolarmente acquistati in negozi specializzati ed è quindi possibile presentare regolare fattura/ricevuta comprovante l'acquisto.

DOMANDA N.17

È possibile chiedere il rimborso dei libri acquistati con altri tipi di incentivi?

No, non è possibile chiedere il buono libri se l'acquisto è avvenuto tramite altre fattispecie di incentivi (Carta del docente, Bonus cultura, Carta Postepay Borsa di Studio ecc.).

DOMANDA N.18

Se uno studente venisse respinto a seguito degli esami di riparazione deve darne comunicazione al Comune presso il quale ha presentato l'istanza del buono libri?

Sì, lo studente è tenuto a comunicare tempestivamente all'ufficio Comunale competente la variazione della classe che sarà frequentata nell'a.s. 2025/2026 rispetto a quella indicata nella domanda (in caso di mancata ammissione a tale classe resa nota successivamente alla sua presentazione). Il Comune provvederà al ricalcolo del beneficio attribuibile allo studente in base alle soglie del buono stabilite nella DGR 14/17 del 4 aprile 2025 e in relazione ai fondi ministeriali assegnati al Comune.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

DOMANDA N.19

È possibile acquistare libri di testo digitali?

Sì, è possibile.

DOMANDA N.20

In caso di assegnazione del voucher per l'acquisto dei libri di testo esiste un termine entro il quale può essere utilizzato?

L'avviso regionale stabilisce che il voucher possa essere utilizzato entro il 30 aprile 2026. In ogni caso è necessario seguire le indicazioni del Comune che ha emesso il voucher.

DOMANDA N.21

Qualora, in caso di assegnazione del voucher per l'acquisto dei libri di testo, non si utilizzasse l'intero importo, è possibile avere un rimborso o utilizzarlo per acquistare altro materiale?

No, non è possibile.

DOMANDA N.22

In caso di assegnazione del voucher, il libraio può emettere una fattura complessiva per tutti i libri consegnati tramite il voucher agli studenti residenti nello stesso comune?

Questi aspetti è necessario definirli con l'Amministrazione comunale che ha emesso il voucher. L'avviso regionale stabilisce che la fattura debba essere trasmessa al comune entro il 30 giugno 2026.

DOMANDA N.23

In caso di assegnazione del voucher, il libraio deve rilasciare una ricevuta di consegna dei libri agli studenti?

E' preferibile che sia rilasciata la ricevuta. In ogni caso è necessario definire i vari aspetti inerenti l'utilizzo del voucher con l'Amministrazione comunale che l'ha emesso.

DOMANDA N.24

Quale documentazione è necessario presentare per ottenere il rimborso dei libri di testo?

L'Avviso pubblico regionale all'art. 6 fase 6, approvato con determinazione n. 247 dell'11 aprile 2025, prevede che i Comuni che abbiano optato per il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie procedano all'erogazione del buono libri a seguito di presentazione delle ricevute comprovanti l'acquisto dei libri di testo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il sopracitato art.6 prevede, però, che ogni amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 25 giugno 1984, n. 31, abbia facoltà di adattare il procedimento alle proprie esigenze organizzative, per tale motivo è necessario fare riferimento a quanto ogni Amministrazione comunale ha previsto nel proprio avviso.

DOMANDA N.25

È possibile per il Comune destinare fondi del proprio bilancio per aumentare l'importo della borsa di studio regionale o del buono libri?

No, gli importi della borsa di studio regionale e del buono libri sono stabiliti con determinazione del Direttore del Servizio regionale competente che ripartisce e assegna a ogni Comune fondi sufficienti per l'erogazione dei benefici agli studenti ricompresi nei fabbisogni comunali da questi trasmessi.

La DGR 50/5 del 24 settembre 2025, inoltre, ha permanentemente modificato l'Allegato 2 "Borsa di studio regionale" e l'Allegato 3 "Buono libri", **non prevedendo più la possibilità per i Comuni interessati di integrare con fondi comunali il Buono libri e la Borsa di studio regionale.**

Ciascun Comune può, ovviamente, finanziare con propri fondi ulteriori e differenti interventi sul diritto allo studio.

DOMANDA N.26

È possibile per un Comune modificare il fabbisogno precedentemente trasmesso?

No, non è prevista la possibilità di modificare i fabbisogni comunali trasmessi.

Se il Comune non ha ricompreso nel conteggio dei fabbisogni un'istanza correttamente trasmessa ed esclusa per un errore ascrivibile agli uffici comunali, può in autotutela ammettere l'istanza, tenendo presente che i fondi ripartiti e assegnati dalla Regione a ciascun Comune non potranno però essere incrementati. Pertanto, qualora i fondi non fossero sufficienti il Comune dovrà eventualmente integrare con propri fondi di bilancio, qualora i fondi trasferiti dalla Regione non fossero sufficienti.